COMUNE DI ROMA
Assessorato alla Cultura
Archivio Fotografico Comunale

COMUNICATO STAMPA

M O S T R A
FOTOGRAFICA: R O M A: I RIONI STORICI NELLE IMMAGINI
DI SETTE FOTOGRAFI

Gabriele Basilico, Roberto Bossaglia,
Giovanni Chiaramonte, Mario Cresci, Luigi
Ghirri, Guido Guidi, Roberto Koch

PALAZZO BRASCHI (Piazza S. Pantaleo, 10)

Dal 6 giugno al 31 luglio 1990

Inaugurazione alla ore 18,00
Presentazione alla stampa alle ore 12,00
Orari: 9,00 - 13,30, Domenica: 9,00 -13,00
Tutti i pomeriggi, sino all'8 luglio: 16,00 - 19,00
Dal 9 al 31 luglio: martedì e giovedì pomeriggio:
ore 17,00 - 20,00 - Lunedì chiuso

Catalogo: Peliti Associati
Testi di Lucia Cavazzi, Diego Mormorio,
Francesco Moschini, Italo Zannier

Uff. Stampa: Cesare Nissirio - Tel/Fax. 06/4241361

__§§__

Sette fra i più significativi e noti fotografi professionisti italiani daranno vita ad una singolare mostra a Roma nelle sale di Palazzo Braschi (P.zza S. Pantaleo, 10 tel. 6875345) che sarà inaugrata il prossimo 6 giugno e che, per la coincidenza con il Campionato Mondiale di Calcio, resterà eccezionalmente aperta anche tutti i pomeriggi, dalle ore 17,00 alle 20,00, sino all'8 luglio e sino al 31 luglio con i seguenti orari: 9,00 - 13,30; Domenica 9,00 - 13,00; dal 9 al 31 luglio anche nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 17,00 alle 20,00 - Lunedì chiuso.

Organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma - Archivio Fotografico Comunale, in collaborazione con lo Studio Errepi di Roma,la mostra "ROMA: I RIONI STORICI NELLE IMMAGINI DI SETTE FOTOGRAFI" accoglierà le opere di: Gabriele Basilico, Roberto Bossaglia, Giovanni Chiaramonte, Mario Cresci, Luigi Ghirri, Guido Guidi, Roberto Koch.

L'esposizione si avvale del concorso della Cassa di Risparmio di Roma, della FIAT, dell'ISDA -Istituto Superiore Direzione Aziendale e della Breda.

I fotografi, selezionati da un comitato costituito da Gianni Berengo Gardin, Diego Mormorio, Francesco Moschini, Italo Zannier,

Carlo Melappioni Elisabetta Sangiorgi, Lucia Cavazzi, sono stati incaricati di eseguire ciascuno le immagini di due rioni. Si tratta di 112 fotografie relative ai 14 rioni nei quali era suddivisa la città sino al 1870.

Esiste ancora una identità rionale di Roma? E qual'è la qualità di tale identità? I rioni storici di Roma, infttì, con le loro caratteristiche principali hanno contribuito in questi secoli a definire una situazone ben precisa: ogni rione ha sempre presentato peculiari differenze architettoniche e sociali rispetto ad un altro, anche se confinante e simile.

Le stampe, in bianco e nero o a colori, rappresentano gli aspetti dei rioni che maggiormente hanno suscitato l'interesse del fotografo: l'architettura, la gente, l'ambiente, l'arredo urbano ecc...

Si alternano così immagini consacrate alla tradizione artistica ed altre quasi sconosciute di angoli insoliti o trasformati.

Roma e la vita della città, principalmente in questi ultimi decenni hanno subìto profonde e spesso radicali modificazioni.

Cambia la figura di " Roma", del "romano" e della stessa "romanità", cambia l'immagine della città eterna che giunge così diversa allo sguardo dei visitatori.

Nelle foto dei sette artisti, si mescolano antichi e nuovi colori, nuove figure si affacciano dalle antiche fessure del tempo. E affiora così una Roma sempre "eterna", nella sua densità di suggestioni ed emozioni, nella sua capacità di rinnovarsi e di sedurre.

Le stampe fotografiche andranno ad incrementare le Sezione di fotografia contemporanea, da poco costituita presso l'Archivio Fotografico Comunale che prosegue così anche nel tempo presente la raccolta di una documentazione della città realizzata da grandi artisti dell'obiettivo.

La mostra, che potrebbe essere la prima di una serie di letture diverse della città, si avvale di un catalogo edito da Peliti Associati, con la presentazione di Lucia Cavazzi e i testi critici di Diego Mormorio, Francesco Moschini e Italo Zannier.

Con il concorso di:

CASSA DI RISPARMIO DI ROMA - FIAT - ISDA/ISTITUTO SUPERIORE DIREZIONE AZIENDALE - BREDA